



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 17-01-2012

OGGETTO: REGOLAMENTO CARNEVALE MELILLESE. MODIFICA.

L'anno duemiladodici, il giorno diciassette, alle ore 18:45 del mese di gennaio nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria di Secondaconvocazione in seduta Pubblica nelle persone dei signori:

SBONA SEBASTIANO	A	SALERNO SEBASTIANO	P
MAGNANO MASSIMO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
DI BATTISTA GIOVANNI	P	RIGGIO SANTA	A
AMATO SALVATORE	P	GUARINO GESUALDO	P
PECORA VINCENZO	P	CARUSO MIRKO	P
MARINO GIOVANNI	P	ANNINO ANTONIO	P
BELLINA ROSA	A	ALBANESE ARCANGELA	P
MARCHESE GIUSEPPE	P	MIDOLO SALVATORE	P
MONARCA GIUSEPPE	P	VASILE SALVO	A
DI DATO PAOLO	P	MARCHESE MASSIMO	A

PRESENTI N. 15 ASSENTI N. 5

Assume la presidenza il Sig. CARUSO MIRKO

che assistito dal Segretario Capo del Comune DOTT. MALTESE ROBERTO

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 9 dell'O.d.G. prot. n. 625 del 09/01/2012, avente oggetto: **“REGOLAMENTO CARNEVALE MELILLESE - MODIFICA”**.

Introduce i lavori il Presidente dando lettura della proposta formulata dalla Giunta Municipale, con atto n. 79 del 03/02/2011 e dei pareri espressi dagli uffici competenti e dalla III Commissione Consiliare, la quale, analizzando gli emendamenti presentati dal Consiglio Circostrizione di Città Giardino, con delibera n. 31 del 02/05/2011, ne approva i primi due e respinge gli altri.

Dopo di che, in mancanza di interventi, il Presidente procede ad effettuare votazioni distinte sia per gli emendamenti come formulati dal Consiglio Circostrizionale di Città Giardino, limitatamente però a quelli approvati dalla III Commissione Consiliare, con esclusione di quelli respinti, che vengono considerati come unico emendamento, nonché per il Regolamento nel suo complesso, comprensivo dell'emendamento approvato dalla Commissione ottenendo i seguenti risultati, riscontrati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente stesso:

A - EMENDAMENTI PROPOSTI DAL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DI CITTA' GIARDINO COSI' COME APPROVATO DALLA III COMMISSIONE CONSILIARE CON VERBALE N. 02 DEL 13/01/2012

- presenti e votanti n. 14 (è entrato in precedenza il cons. Sbona e sono usciti i cons. Castro e Di Battista)
- voti favorevoli n. 14

B - MODIFICHE REGOLAMENTO PROPOSTO CON DELIBERA DI G.M. N. 79 DEL 03/02/2011 DEL TESTO EMENDATO COME SOPRA

- presenti e votanti n. 14
- voti favorevoli n. 14

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

IN ORDINE alla proposta di deliberazione in argomento, formulata dall'Amministrazione Comunale con atto di G.M. n. 79 del 03/02/2011;

VISTO ed esaminato il citato Regolamento;

VISTO il verbale n. 02 del 02/05/2011, con il quale la III Commissione Consiliare, esprime parere favorevole, all'approvazione della proposta di modifica regolamentare formulata dall'Amministrazione Comunale, con il citato atto di G.M. n. 79/2011;

VISTO, altresì, il successivo verbale n. 02 del 13/01/2012 con il quale la stessa Commissione Consiliare, dopo aver esaminato gli emendamenti al Regolamento

proposti dal Consiglio Circoscrizionale di Città Giardino con delibera n. 31 del 02/05/2011, ne approva i primi due e respinge tutti gli altri;

VISTO il citato verbale del Consiglio Circoscrizionale della frazione di Città Giardino n. 31 del 02/05/2011, con gli emendamenti proposti;

DATO ATTO che il Consiglio Circoscrizionale di Villasmundo non si è espresso in quanto la seduta di trattazione dell'argomento del 13/01/2012 è andata deserta;

VISTO ed esaminato l'emendamento formulato al Regolamento da parte del Consiglio Circoscrizionale di Città Giardino limitatamente alle parti approvate dalla Commissione Consiliare;

PRESO E DATO ATTO che le modifiche al Regolamento e l'emendamento risultano corredati dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90;

SENTITA la relazione del Presidente;

VISTI gli esiti delle surriferite votazioni effettuate distintamente prima per l'emendamento e poi per il Regolamento nel suo complesso, comprensivo della modifica apportata con l'emendamento approvato;

CONSTATATO che ciascuna delle votazioni effettuate ha riportato sempre il voto favorevole unanime dei n. 14 consiglieri presenti e votanti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL., nel testo modificato con Legge 142/90, recepita con L.R. n. 48/91;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n. 23/97 e n. 30/00;

A VOTI unanimi;

DELIBERA

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE come approva, la modifica al "Regolamento Carnevale Melilliese" nei termini della proposta formulata dall'Amministrazione Comunale con delibera di G.M. n. 79 del 03/02/2011 e dell'emendamento formulato dal Consiglio Circoscrizionale di Città Giardino con delibera n. 31 del 02/05/2011, limitatamente però alle parti approvate dalla III Commissione Consiliare con verbale n. 02 del 13/01/2012.

MODIFICHE

DI DARE ATTO che le modifiche da apportare al Regolamento proposte dalla Giunta Comunale, sono le seguenti:

- **all'art. 2, comma 2, ridurre il numero dei componenti da 9 a 5 e alla fine dello stesso, dopo durata, togliere quadriennale e aggiungere "limitata ai tempi di organizzazione di una singola manifestazione di Carnevale".**
- **All'art. 2, sopprimere l'ultimo comma e precisamente le parole: "In ogni caso la scadenza del mandato dei componenti coincide con il rinnovo dell'Amministrazione Comunale";**

- All'art. 3, comma 2, sostituire la parola "annualmente" con le seguenti parole "nei tempi di durata di cui al comma 2 del precedente art. 2;
- Art. 20 al 1° comma 1° alinea viene sostituito come segue: "la giuria è composta da 5 componenti nominati dalla Consulta, scelti tra personalità che abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, nonché preferibilmente esperienza maturata come costumista, scenografo, coreografo ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato".
3° alinea sempre del 2° comma viene sostituito come segue:
"Ogni giurato per ciascun giudizio potrà esprimere un voto da 5 a 10".
L'ultima alinea sempre del 1° comma dopo comicità – allegoria – costume aggiungere "coreografie".
- Art. 21 sostituire il 1° comma come segue:
"la sfilata è aperta a tutti coloro che fanno istanza entro i termini".
2° comma alla fine dopo richieste aggiungere le seguenti parole "spetta alla Consulta consentire l'ammissione delle ulteriori richieste previa disponibilità finanziaria dell'Amministrazione.
- Art. 30 sostituire il 2° comma come segue: "la giuria è composta da n. 5 componenti nominati dalla Consulta, che, preferibilmente, abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato".
Sostituire il 4° comma come segue: "ogni giurato per ciascun giudizio potrà esprimere un voto da 5 a 10".
Al 5° comma dopo le parole stesso punteggio togliere la parola "non".
Sostituire il comma 7 come segue: "i giudizi considerati sono: scenografia di insieme e abbinamento colori – lavorazione e rifiniture – movimenti – illuminazione.
- L'art. 31, viene sostituito come segue:
"Le comitive partecipanti alla sfilata dei carri di categoria "A" sono le comitive che hanno una partecipazione, anche non consecutiva, superiore a tre anni, o che si sono classificate nei primi tre posti negli ultimi tre anni.
E', altresì, facoltà della Consulta poter attribuire la categoria "A" o "B" durante la lavorazione.
- All'art. 32 eliminare le seguenti parole:
"La sfilata è aperta ad un numero massimo di sette carri".
- All'art. 34, sostituire il punto 4 con il seguente comma:
"Il carro deve essere dotato di almeno cinque maschere, o figure animate, dotate ognuno di almeno tre movimenti autonomi".
- All'art. 34, alla fine dell'ultimo comma, aggiungere di seguito le seguenti parole:
"Con riguardo agli impianti elettrici e meccanici".
- All'art. 37, alla fine del 3° comma, aggiungere di seguito le seguenti parole:
"e nei punti di messa in mostra del carro allegorico, stabiliti dalla Consulta".
- L'art. 41 viene sostituito per intero dal seguente articolato:
"Il criterio di valutazione per i carri allegorici di categoria "A" è il seguente:
"la giuria è composta da n. 5 componenti nominati dalla Consulta e scelti tra personalità che abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato.

Ai giurati, verrà consegnata una scheda nella quale saranno indicati i giudizi sotto riportati.

Ogni giurato, per ciascun giudizio, potrà esprimere un voto da 5 a 10.

Per ogni giudizio, lo stesso punteggio può essere assegnato a più comitive.

A fine votazione la scheda sarà consegnata alla Consulta, che provvederà a stilare la relativa graduatoria.

I giudizi considerati sono: scenografia d'insieme e abbinamenti colori – lavorazione e rifiniture – movimenti – illuminazione.

Non possono essere delegati dal Sindaco né in ogni caso far parte della giuria i **Consiglieri Comunali ed i Delegati Amministrativi**”.

DI DARE ATTO che le predette modifiche, sono riportate in grassetto nell'allegato Regolamento che viene riprodotto e allegato nel suo testo complessivo per maggiore contezza e facile consultazione;

IL PRESENTE Regolamento, ai sensi dell'art. 197, comma 2, dell'O.R.EE.LL., verrà pubblicato, successivamente alla sua esecutività, all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e le relative modifiche apportate entreranno in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO CARNEVALE MELILLESE. MODIFICHE

UFFICIO PROPONENTE :

SETTORE :

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. I) della L. R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole

Data 17 GEN. 2012

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità, esprime parere _____

Data 17 GEN. 2012

IL RESPONSABILE



COMUNE DI MELILLI

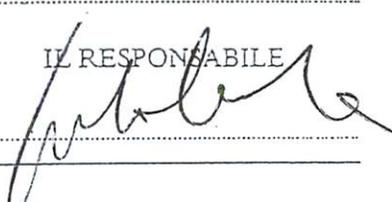
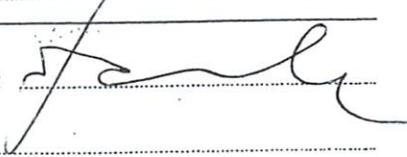
PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE CARNEVALE 1999
ATTENDENDO PROPOSTO DAL CONSIGLIO
CIRCOSCRIZIONE DI CITA' GIARDINO

UFFICIO PROPONENTE STRUTTURA J

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata sottoscritti esprimono il parere come segue:

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: <u>favorevole</u> <u>per gli articoli esportati, secondo</u> <u>la voce "Accordo" e contrario per quelli</u> <u>"RESPINTI".</u></p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE</p> <p>Data <u>06/05/11</u> </p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:</p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE</p> <p>Data</p>
<p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>	<p>Sotto il profilo della legittimità esprime parere: </p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE</p> <p>Data <u>10 MAG 2011</u> </p>

COMIT

EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL CARNEVALE MELILLESE.

- 1 - Art. 2 : Sopprimere l'ultimo comma in quanto in contrasto con secondo comma del medesimo articolo. Accordo *si* *AM* *B* *ACC.*
- 2 - Art. 3 : Sostituire la parola " annualmente " con la frase " nei tempi di durata di cui al comma 2 del precedente art.2 ". RISPONDO *si* *AM* *B* *ACC.*
- 3 - Art. 4 : Sopprimere il primo comma in quanto in contrasto con quanto specificato al secondo comma dell'art. 2. RISPONDO *si* *AM* *B* *ACC.*
- 4 - Art. II : Sostituire le parole " compiuti nel mese di febbraio " con " entro la data di inizio della manifestazione ". Accordo *si* *AM* *B* *ACC.*
- 5 - Artt. 22 e 33 : Dopo la parola " l'onere " aggiungere " e la responsabilità ". Accordo *si* *AM* *B* *ACC.*
- 6 - Art. 43 : Eliminare le parole " ed indicati entrambi all'art. I " in quanto in detto art. I non si individua alcun riscontro. Accordo *si* *AM* *B* *ACC.*

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

- f - Art. 43 bis : La Giuria è unica per tutte le manifestazioni elencate nel presente regolamento. RISPONDO *si* *AM* *B* *ACC.*

Città Giardino il 02.05.2011

I Consiglieri Circoscrizionali

Tano

Luigi

Paolo

06/05/2011

VISTO

Ass. *Solito da casa*

AM



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE CARNEVALE MELILLESE.
ATTENDAMENTI PROPOSTI DAL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIO-
NALE DI CITTA' GUARDISO ED ACCETTI IN PARTE DALLA
III COMMISSIONE IN DATA 13/01/2012

UFFICIO PROPONENTE _____ STRUTTURA _____

< >

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: <u>FAVORABILE PER GLI</u> <u>PROMOTIVI ACCETTI DALLA III COMMISSIONE</u> <u>CARNEVALE N. 02 DEL 13/01/12.</u>
	Data <u>13/01/2012</u> IL RESPONSABILE _____
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: _____
	Data _____ IL RESPONSABILE _____
IL SEGRETARIO COMUNALE	Sotto il profilo della legittimità, esprime parere: _____
	Data <u>17 GEN. 2012</u> IL RESPONSABILE _____

COMUNE DI MELILLI
(Provincia di Siracusa)

REGOLAMENTO
CARNEVALE MELILLESE

TITOLO 1° -

NORME GENERALI

Art. 1

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione del Carnevale Melilliese, e si prefigge come scopo principale, quello di garantire a tutti i cittadini ed ai partecipanti, che l'amministrazione dei fondi destinati ai festeggiamenti del Carnevale, avvenga nella trasparenza e senza sperperi.

Art. 2

Il Carnevale è organizzato dall'Assessorato Comunale Sport -Turismo e Spettacolo in collaborazione con la Consulta Cittadina per il Carnevale.

La Consulta di cui è Presidente il Sindaco o suo delegato, è formata da un numero di **5** componenti, ed ha durata **limitata ai tempi di organizzazione di una singola manifestazione di carnevale.**

I componenti la Consulta sono nominati dal Sindaco e vengono preferibilmente individuati fra i cittadini che operano nel campo della promozione turistica, culturale, artigianale e commerciale del territorio comunale e che abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale.

Con i medesimi criteri, viene costituita una consulta per il carnevale di Villasmundo ed una per il Carnevale di Città Giardino.

Art. 3

Compiti della Consulta sono:

Stilare **nei tempi di durata di cui al comma 2 del precedente art.2** il programma nei vari dettagli;

Controllare, durante e dopo i festeggiamenti, che il regolamento venga scrupolosamente rispettato;

Sopravvedere allo svolgimento delle varie sfilate;

Assistere la giuria nelle varie votazioni;

Redigere appositi verbali di ogni aspetto organizzativo inerente le varie sfilate ed i criteri di programmazione ed attuazioni delle stesse;

Comunicare tempestivamente ai partecipanti dei vari corsi, il giorno e l'ora d'inizio delle sfilate.

Art. 4

La Consulta si riunisce ogni anno entro il quindici di ottobre per programmare ed avviare il Carnevale dell'anno seguente, e successivamente, si riunisce a seconda delle necessità.

La Consulta viene convocata dal Presidente mediante regolare notifica.

Le sedute sono valide quando sono presenti la metà più uno dei componenti, due assenze consecutive comportano la decadenza del mandato.

La Consulta decide con voto a maggioranza dei presenti sulle varie proposte. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 5

Le domande di iscrizione alle varie sfilate previste nel programma, dovranno pervenire entro il termine che verrà stabilito dalla Consulta.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito verranno automaticamente escluse.

Sarà compito della Consulta preparare le domande di partecipazione ai vari corsi mascherati.

Art. 6

Per ogni Comitativa è necessaria la partecipazione di almeno tre rappresentanti maggiorenni ed essere costituita da un minimo di dieci componenti.

Coloro che sottoscrivono il modulo di iscrizione, si assumono automaticamente la responsabilità, per se e per gli altri componenti la Comitativa di attenersi al regolamento, di non violare le norme del Codice Civile e Penale, nonché le norme del vivere civile.

All'atto dell'iscrizione, tutte le comitive riceveranno copia del presente regolamento che dovranno sottoscrivere come controprova dell'accettazione.

Nell'eventualità che, si verificassero casi di zuffa tra i componenti la Comitativa e/o tra Comitive, questa/e, sarà/anno multata/e, e nei casi più gravi squalificata/e.

Art. 7

In tutte le manifestazioni del carnevale è severamente vietato utilizzare animali di alcuna specie, pena la eliminazione dalla classifica e l'intervento della protezione Animali.

Art. 8

Le manifestazioni previste per tradizione nel Carnevale melilllese sono:

- Sfilata di Re Carnevale;
- “ “ Bambini in maschera;
- “ “ Gruppi in maschera;
- “ “ Carri allegorici di categoria "B" ;
- “ “ Carri allegorici di categoria "A";

E' nella facoltà della Consulta modificare o integrare il programma con altre manifestazioni o iniziative ritenute valide.

TITOLO 2°

SFILATA DI RE CARNEVALE

Art. 9

Alla sfilata di Re Carnevale sono tenuti a prenderne parte tutte le comitive **dei carri allegorici** partecipanti ai festeggiamenti del Carnevale, pena l'applicazione da parte della Consulta di una sanzione pari a 5 punti del giudizio finale conseguito dalla Comitiva.

Art.10

La sfilata del Re Carnevale sarà curata, a rotazione negli anni, da una delle **Comitive Veterane** dei carri allegorici iscritti alla categoria "A". Sarà compito della Comitiva prescelta fornire l'elemento o gli elementi e le coreografie che possono rendere decorosa la manifestazione.

TITOLO 3°

SFILATA DEI BAMBINI IN MASCHERA

Art. 11

Questa manifestazione è riservata ai bambini che abbiano un'età compresa fra i 3 ed i 5 anni compiuti nel mese di febbraio.

Art.12

A tutti i bambini partecipanti, saranno assegnati giocattoli estratti a sorteggio e forniti dall'Amministrazione Comunale. Sarà cura della Consulta provvedere alla scelta dei suddetti giocattoli.

Art. 13

I bambini che per causa di forza maggiore non potessero partecipare alla sfilata, avranno diritto a ricevere comunque in regalo, un giocattolo. In questo caso i giocattoli dovranno essere ritirati dall'interessato entro 7 giorni.

TITOLO 4°

SFILATA DI MASCHERE BUFTE

Art. 14

Si intendono per **maschere buffe**, gruppi formati da un minimo di dieci elementi che nell'insieme vengono identificati in una Comitiva.

Si chiarisce che "**BUFFO**" e ciò che suscita il riso per stranezza, singolarità e comicità.

La sfilata delle maschere buffe viene suddivisa in due categorie:

- Ragazzi
- Adulti

Le Comitive dei ragazzi devono essere formate da elementi che abbiano un'età compresa tra i sei ed i tredici anni.

Le domande di iscrizione devono essere presentate e sottoscritte da almeno quattro genitori dei partecipanti.

Se la Comitiva è presentata da una delle scuole presenti nel paese, è sufficiente la sottoscrizione da parte del responsabile dell'istituto o di un insegnante.

Le Comitive degli adulti devono essere formate da elementi che abbiano un'età minima di quattordici anni.

In tale caso, la domanda di iscrizione deve essere presentata da almeno quattro maggiorenni partecipanti alla sfilata.

Art. 15

In ordine di arrivo, le Comitive verranno chiamate a salire sul palco, e si

potranno esibire per cinque minuti, nel contempo verrà letta la relazione illustrativa della Comitativa.

Art.16

E' assolutamente vietato l'uso di mezzi semoventi meccanici durante la sfilata, viceversa è consentito l'uso di mezzi realizzati artigianalmente spinti a mano, e che abbiano attinenza con il soggetto della sfilata.

Art. 17

L'ordine di sfilata verrà stabilito mediante un sorteggio effettuato almeno tre giorni prima del corso mascherato.

Art. 18

I gruppi dovranno presentare almeno il 70 % dei componenti, nella sfilata finale del martedì, pena la eliminazione dalla classifica.

Art. 19

E' vietato l'uso di materiali nocivi alla salute ed all'ambiente.

Art. 20

Il criterio di valutazione dei GRUPPI IN MASCHERA viene strutturato nel seguente modo:

La giuria è composta da N° **5 componenti nominati dalla Consulta**, scelti tra personalità che abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, **nonché preferibilmente esperienza maturata come costumista, scenografo, coreografo** ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato.

Ai giurati verrà consegnata una scheda nella quale saranno indicati i giudizi sotto riportati.

- Ogni giurato per ciascun giudizio potrà esprimere un voto da 5 a 10.
- Per ogni giudizio lo stesso punteggio può essere assegnato a più comitive.
- La giuria con voto unanime può escludere dal contributo spese un gruppo in maschera.
- A fine votazione la scheda sarà consegnata alla Consulta, che provvederà a stilare la relativa graduatoria.

I giudizi considerati sono: **COMICITÀ' - ALLEGORIA - COSTUME - COREOGRAFIA.**

Non possono essere delegati dal Sindaco, né in ogni caso far parte della giuria, i consiglieri comunali ed i delegati amministrativi.

TITOLO 5°

SFILATA DI CARRI DI CATEGORIA "B"

Art. 21

La sfilata è aperta **a tutti coloro che fanno istanza entro i termini.**
Alla Consulta per il Carnevale è demandato il compito di selezionare tutte le istanze con i relativi allegati. Qualora dovessero pervenire più di cinque richieste, **spetta alla consulta consentire l'ammissione delle ulteriori richieste previa disponibilità finanziaria dell'amministrazione.**

Art. 22

I partecipanti dovranno presentare istanza entro e non oltre il mese di novembre antecedente il Carnevale, presso **l'Assessorato Sport - Turismo - Spettacolo** del Comune di Melilli, corredata dei seguenti allegati:

Bozzetto policromo in scala 1:50;

Relazione illustrativa;

Dichiarazione riportante : a) quattro nominativi di responsabili del carro, con il compito di agevolare la sfilata lungo il percorso; b) il nominativo del rappresentante della Comitativa costruttrice del carro avente potere di firma e di riscossione;

Dichiarazione, anche nel contesto della domanda, che l'interessato firmatario per se e nella qualità, assume in proprio l'onere di eventuali danni che si possono verificare sia per colpa degli stessi carristi o di terzi ed a carico dei carristi medesimi o di estranei, sollevando l'Ente organizzatore e la Consulta per il Carnevale da qualsiasi responsabilità presente e futura.

Detta declaratoria dovrà coprire anche la fase di preparazione ed allestimento del carro, ed è estesa anche per i danni alle cose.

Art. 23

E' fatto obbligo ai partecipanti di attenersi, per la costruzione del carro, alle seguenti misure e caratteristiche:

Ingombro larghezza, in fase statica, idoneo al percorso da seguire dentro il

centro abitato;

Ingombro lunghezza, in fase statica, mt. 7 (sette) massimo (escluso trattore e barra di traino);

Altezza dal suolo al motivo più alto del carro, in fase statica mt. 4 (quattro);

Ogni motivo presente sul carro, dovrà essere dotato di almeno un movimento autonomo.

I carri dovranno essere dotati di illuminazione alimentata con gruppo elettrogeno esterno al carro, di complesso musicale o di apparecchio sostitutivo e di almeno N° 1 estintore, ed opportuni accorgimenti di sicurezza.

E' fatto obbligo di portare sul carro solo persone in costume mascherato.

Art. 24

La Consulta per il Carnevale ha la facoltà, in corso di realizzazione, di suggerire correzioni o quant' altro possa contribuire ad un miglioramento del carro stesso.

Art. 25

I carri dovranno essere pronti, allestiti in tutti i particolari, entro le ore 12 del giorno in cui è fissata la sfilata e visionabili da parte della Consulta per il Carnevale.

Sui carri sono vietati l'accensione di fuochi, spari di mortaretti e fuochi artificiali.

Art. 26

I carri sfileranno nei giorni stabiliti dalla Consulta per il Carnevale e secondo l'itinerario e l'ordine di sfilata che sarà fissato e tempestivamente comunicato.

L'ordine di sfilata sarà determinato da un sorteggio che avverrà in presenza dei rappresentanti di ogni carro.

Le relazioni illustrative di cui all'art. 2 saranno lette sul palco.

I carri hanno l'obbligo di partecipare alla sfilata conclusiva del martedì.

Art. 27

In caso di inosservanza, da parte di uno o più carristi partecipanti alla sfilata, delle superiori norme regolamentari, e di quelle che potranno essere emanate da parte della Consulta per il Carnevale ed afferenti i tempi della sfilata,

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to CARUSO MIRKO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to SBONA SEBASTIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale; visti gli atti d'ufficio;
visto lo statuto comunale;

ATTESTA **05 FEB. 2012**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N.)

Li
IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal al ;

che la stessa è divenuta esecutiva il in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*)

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO
